

10 consigli utili per una città più vivibile

- **Ciclisti, più biciclette = più sicurezza per tutti:** se aumentano biciclette, pedoni e utenti dei mezzi pubblici diminuisce la congestione del traffico e cambia il regime delle velocità. Nei paesi che vedono una composizione modale di almeno il 15% di traffico non a motore anche gli automobilisti viaggiano più sicuri
- **Inquinamento Più biciclette = meno inquinamento,** meno rumore, maggiore salute per l'esercizio fisico, migliore umore, maggiore socialità, minor tempo di spostamento e parcheggio. In poche parole migliore qualità della vita.
- **Trasporto pubblico:** *da potenziare* con tutti i mezzi. Il trasporto pubblico non risponde alla logica pura e semplice della domanda e dell'offerta, perché se c'è e funziona diventa competitivo sotto tutti gli aspetti rispetto all'auto privata (economia, ambiente, socialità, risparmio di tempo) se funziona male o è sottodimensionato invece non viene usato.
- **Tre quarti** degli incidenti e metà dei morti avvengono in Italia su strade urbane. *Rispetta i limiti.* Per scongiurare il passaggio di criminali a 70 o 90 km/h occorrono più controlli, ma anche accorgimenti che rompano la velocità quali restringimenti, rotonde di avvicinamento, passaggi pedonali sopraelevati etc.
- **Adagio:** *Minore velocità di punta* = traffico più fluido e minori tempi di percorrenza. Non è vero che potendo andare a 50 km/h (ma sappiamo che in tanti vanno a velocità ben superiori anche se vietate) si arriva prima. Infatti la velocità media nei centri urbani non supera i 10 km/h. In una zona 30 con meno semafori (e magari mini rotonde) la velocità media può invece arrivare anche a 20-25 km/h
- **Attraversamenti pedonali.** Fai rispettare gli attraversamenti pedonali. Più di un quarto dei pedoni uccisi attraversava sulle strisce. Questa inciviltà sgomenta tutti gli stranieri che non vi sono abituati. Occorre fare i controlli (oggi assenti), campagna di informazione ed utilizzare strumenti di visibilità e rallentamento forzato del traffico
- **Manutenzione** Ove possibile prevedi *percorsi ciclabili* o ciclopedonali gradevoli, ben tenuti, ma soprattutto garantendone la continuità. Nelle strade di scorrimento (max 50 km/h) le corsie ciclabili sono necessarie
- **Incrementa le zone 30.** Se la strada non è di scorrimento dovrebbe essere naturalmente una zona 30. Le zone 30 garantiscono continuità anche alle ciclabili
- **Car sharing.** Prevedi sistemi diffusi di *bike-sharing*, facilita le iniziative di car-sharing e potenzia il car pooling. Facilita il trasporto intermodale. treno+bici e treno+autobus possono dare un grande contributo per limitare l'afflusso di auto; ad ogni capolinea di autobus o nodo di interscambio ferroviario o tramviario prevedi parcheggi per le biciclette, possibilmente coperti e sicuri.
- **A scuola in bici.** Garantisci l'autonomia dei bambini ed un loro armonico sviluppo con *percorsi casa-scuola* sicuri in bicicletta o a piedi. Un bambino senza autonomia, scarrozzato in macchina dall'infanzia che prende la patente a 18 anni è un potenziale pericolo per se e per gli altri